



Regione Lombardia

DECRETO N. 17969

Del 15/11/2023

Identificativo Atto n. 6395

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

D.G.R. N. XI/6688 DEL 18/07/2022 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL FONDO REGIONALE PER LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO ATTIVATO PRESSO FINLOMBARDA S.P.A. – REVOCA DEL CONTRIBUTO PER LA POSIZIONE ID 242

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITA', INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA, AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA – MONZA E CITTA' METROPOLITANA MILANO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto "Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli" (20A03244);
- la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/1963 del 22/07/2019 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda S.p.A. Sostituzione dei criteri di attribuzione dell'agevolazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. X/5316 del 20/06/2016";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. XI/6688 del 18/07/2022 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda S.p.A.";
- il d.d.u.o. n. 13795 del 30/09/2019 avente ad oggetto "Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22/07/2019";
- il d.d.u.o. 11386 del 1/08/2022 avente ad oggetto "Decreto n. 13795 del 30/09/2019 "Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22/07/2019". Modifica parziale dell'allegato A";
- il d.d.u.o. n. 2376 del 21/02/2023 avente ad oggetto "Approvazione incarico a Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento approvato con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010 e in attuazione del bando approvato con decreto n. 13795 del 30 settembre 2019", con il quale si affida a Finlombarda S.p.A. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi fino al 31/12/2024;

DATO ATTO che:

- la ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" (ID 242) attraverso l'istituto bancario BCC del



Regione Lombardia

Territorio Lombardo ha fatto richiesta di contributo in data 16/12/2022 a Finlombarda S.p.A., la quale ha istruito positivamente la domanda e comunicato l'esito a Regione Lombardia con l'elenco n. 8, in data 21/02/2023;

- con decreto n. 6263 del 28/04/2023, rettificato dal decreto n. 7427 del 19/05/2023 per mero errore materiale, la domanda di contributo della ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" (ID 242) risulta tra le domande istruite positivamente, ma non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse, di cui all'Allegato 2 al decreto;
- la ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" in data 27/06/2023 ha presentato nei confronti di Regione Lombardia ricorso al TAR di Milano per l'annullamento del decreto n. 6263 del 28/04/2023;
- con decreto 13155 del 07/09/2023 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria e l'ammissione a finanziamento delle domande di cui all'Allegato 2 al decreto n. 6263 del 28/04/2023 e s.m., e contestualmente sono state impegnate a favore di Finlombarda S.p.A. le risorse necessarie per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento;
- con decreto n. 13803 del 18/09/2023 sono state concesse le agevolazioni finanziarie per l'anno 2024 alle domande non ammesse a finanziamento con decreto n. 6263 del 28/04/2023, tra cui anche l'agevolazione alla ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" (ID 242);

VERIFICATO che, a seguito di consultazione del Registro Nazionale Aiuti (RNA), è emerso che la ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" ha superato l'importo complessivo in "de minimis" previsto per un'impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019 e quanto indicato al paragrafo C.3.2 del bando per il "Credito di Funzionamento" approvato con d.d.u.o. n. 13795 del 30/09/2019;

CONSIDERATO che con nota del 09/10/2023 prot. n. M1.2023.0199023, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, è stato comunicato alla ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" il preavviso di decadenza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i. e la stessa non si è avvalsa della possibilità di presentare memorie scritte;

DATO ATTO che con sentenza n. 02454 del 25/10/2023 il TAR di Milano ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso presentato dalla ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" per sopravvenuta carenza di interesse;

RITENUTO, pertanto, in applicazione a quanto previsto al paragrafo C.3.2 del citato bando e ai sensi Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019, di revocare il contributo alla ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" (ID 242) per l'importo di € 15.780,60;

DATO ATTO che il contributo di €15.780,60 non è ancora stato erogato;

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini tenuto conto della sopra citata nota di avvio del procedimento di revoca;

VISTA la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed



Regione Lombardia

in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente dell'Unità Organizzativa Competitività', Investimenti per Ambiente e Clima, Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano attribuite con Deliberazione della Giunta regionale n. XII/628 del 13/07/2023;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di revocare il contributo alla ditta Cherubini Luisa "Vivaio Volta" (ID 242) per l'importo di € 15.780,60, in applicazione a quanto previsto al paragrafo C.3.2 del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento approvato con d.d.u.o. n. 13795 del 30/09/2019;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta indicata al precedente punto 1 e a Finlombarda S.p.a. per quanto di competenza;
3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 13803 del 18/09/2023, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
4. di pubblicare il presente atto sul portale internet della Regione Lombardia, indirizzo <http://www.regione.lombardia.it>;
5. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi. Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE

LUCA ZUCHELLI



Regione Lombardia

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge